

II 12

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI  
DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**VERBALE N. 1  
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 766/2016 del 7 marzo 2016 composta da:

Prof. Guido Greco, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Milano  
Prof. Annamaria Angiuli, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Prof. Nicola Bassi, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Parma

si riunisce al completo il giorno 7 aprile 2016 alle ore 15.30, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso il proprio domicilio.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Guido Greco e del Segretario nella persona del prof. Nicola Bassi. La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) ALLENA Miriam
- 2) CUDIA Chiara
- 3) FIDONE Gianfrancesco
- 4) GAFFURI Federico
- 5) GRÜNER Giuliano
- 6) LEONE Carmela
- 7) PIZZA Paolo
- 8) URSI Riccardo

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri

G. G.

G. G.

M. J. J.

membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 12/D1 e il settore scientifico disciplinare IUS/10 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, comprendente lo svolgimento di una lezione e di un seminario scientifico. La Commissione prende atto dell'assenza nel bando dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore al numero triplo rispetto ai posti banditi, i candidati saranno tutti ammessi allo svolgimento della prova orale.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione; contestualmente alla scelta dell'argomento della lezione, il candidato comunicherà alla Commissione l'argomento scelto per il seminario scientifico.

### **Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/10 e di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

G. C.

G. C.  
M  
ATA

### Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità, la molteplicità degli interessi scientifici e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/10 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione, ove sussistano i seguenti requisiti:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)

- Saggi inseriti in opere collettanee (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca e le attività gestionali.

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti**

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico per almeno n. 22 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 9;
- 2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, scuole di specializzazione e perfezionamento) per almeno n. 15 ore per anno fino ad un massimo di punti 4;
- 3) attività didattica svolta presso università straniera, per almeno n. 10 ore per anno, fino ad un massimo di punti 6;
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2;
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1;
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2;
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 1.

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti**

- sino ad un massimo di punti 22 per monografie;

G. C. C.  
G. C.  
AMB  
C. C.

- sino ad un massimo di punti 2,25 per singolo saggio inserito in opere collettanee o articolo su libro;
- sino a un massimo di punti 2 per singolo articolo su rivista pubblicata in Italia;
- sino ad un massimo di punti 2,75 per singolo articolo su riviste pubblicate all'estero;
- sino ad un massimo di punti 2 per proceeding pubblicati;
- sino ad un massimo di punti 2 per edizioni critiche/commentate;
- sino ad un massimo di punti 4,5 per la consistenza complessiva, l'intensità, la molteplicità degli interessi scientifici e la continuità temporale della produzione scientifica.


**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti**

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,50;
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2;
- 3) Coordinatore PRIN E FIRB fino ad un massimo di punti 2,50;
- 4) Partecipante PRIN o FIRB fino ad un massimo di punti 2;
- 5) Coordinatore o partecipante a progetto su bando competitivo nazionale o internazionale o a progetti di Ateneo fino ad un massimo di punti 1;
- 6) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 7) Membro di comitati editoriali di rivista internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 8) Conseguimento premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 2;
- 9) Relatore a Congressi e a Convegni di interesse internazionale fino a un massimo di punti 2;
- 10) Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive fino a un massimo di punti 0,5;
- 11) Appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio fino a un massimo di punti 1.

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti**

- Pro Rettore o delegato o componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1;
- Direttore di Dipartimento o Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1;
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 1;
- Incarichi di gestione o impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, fino a un massimo di punti 1.

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 
- 1) l'efficacia didattica;
  - 2) la chiarezza espositiva;
  - 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Il seminario scientifico sarà valutato tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti per la lezione e un massimo di 10 punti per il seminario scientifico.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova orale la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione, dovendo richiedere la proroga anche in ragione del numero dei candidati, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 8/6/2016 ora 10,30 luogo Università di Milano, sede Dipartimento (valutazione titoli e pubblicazioni)

giorno 21/6/2016 ora 12,00 luogo Università di Milano, sede Dipartimento (assegnazione argomenti per la lezione)

giorno 22/6/2016 ora 13,00 luogo Università di Milano, sede Dipartimento (svolgimento prova orale)

La seduta è tolta alle ore 19,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 7 aprile 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Guido Greco *Guido Greco*

Prof. Annamaria Angiuli

Prof. Nicola Bassi

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI  
DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**VERBALE N. 2  
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Guido Greco, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Milano  
Prof. Annamaria Angiuli, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Prof. Nicola Bassi, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Parma

si riunisce al completo il giorno 9 giugno 2016 alle ore 9,30 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano.

La Commissione da atto, come risulta da altrettante comunicazioni degli uffici, che hanno rinunciato alla procedura i seguenti originari candidati: Allena Miriam, Cudia Chiara, Fidone Gianfrancesco e Grüner Giuliano.

Rimangono dunque in concorso i seguenti candidati: Gaffuri Federico, Leone Carmela, Pizza Paolo e Ursi Riccardo.

La Commissione procede alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispose per ciascun candidato un prospetto, allegati al presente verbale (All. 1, 2, 3 e 4) a farne parte integrante e sostanziale, recante per ciascuno il curriculum, i titoli e le pubblicazioni valutati, il giudizio motivato sugli stessi e i punteggi attribuiti collegialmente a ognuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.

Conclusa la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione e della somma dei punteggi riportata da ciascuno, la Commissione stila la seguente graduatoria di merito:

- |                     |             |
|---------------------|-------------|
| 1. GAFFURI FEDERICO | punti 51,65 |
| 2. URSI RICCARDO    | punti 47,00 |
| 3. LEONE CARMELA    | punti 41,90 |
| 4. PIZZA PAOLO      | punti 35,30 |

Vengono pertanto ammessi alla prova orale i seguenti candidati:  
GAFFURI FEDERICO  
URSI RICCARDO

MB

G. C.

GAFFURI

LEONE CARMELA

La Commissione si riconvoca per il giorno 27 giugno 2016 alle ore 12,00 presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale per l'assegnazione degli argomenti per lo svolgimento della lezione e per la scelta dell'argomento del seminario scientifico.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 9 giugno 2016

LA COMMISSIONE:

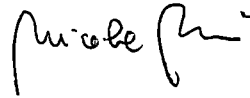
Prof. Guido Greco



Prof. Annamaria Angiuli



Prof. Nicola Bassi





**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART.  
18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 2**

**FEDERICO GAFFURI**

E' ricercatore universitario confermato (settore IUS/10) e dottore di ricerca. Dall'anno accademico 2005/2006 e a tutt'oggi ha acquisito la qualifica di professore aggregato, ai sensi dell'art. 1, comma 11 della legge n. 230/2005. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione a professore universitario di seconda fascia (settore concorsuale 12/D1- Diritto amministrativo). Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore universitario di prima fascia (stesso settore).

**ATTIVITA' DIDATTICA**

Ha svolto didattica frontale negli anni accademici 2005/2006, 2006/2007 e 2007/2008 in Diritto urbanistico e in Legislazione dei beni culturali (Facoltà di Giurisprudenza di Como). Negli anni accademici 2005/2006 e 2007/2008 ha aggiunto un modulo per anno di Legislazione dei beni culturali presso la Facoltà di scienze matematiche. Nel 2008/2009 ha tenuto l'insegnamento di Legislazione dei beni culturali e l'insegnamento di Legislazione del turismo. Negli anni accademici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 ha tenuto l'insegnamento di Diritto regionale presso il corso di laurea in Giurisprudenza, nonché un modulo ogni anno di Legislazione del turismo presso il corso di laurea in scienze del turismo. Negli anni accademici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 ha tenuto l'insegnamento di Diritto regionale presso il corso di laurea in giurisprudenza. Complessivamente insegna da 11 anni e ha tenuto 16 corsi e 5 moduli, riferiti a insegnamenti di non notevole carico didattico e collaterali all'insegnamento di diritto amministrativo.

Nell'anno accademico 2007/2008 è stato titolare, per affidamento, del corso di diritto amministrativo nella Scuola di specializzazione di igiene e medicina preveniva (Facoltà di medicina) e nel 2014 ha ricevuto un incarico di docenza nell'ambito del corso di perfezionamento in "Principi del diritto amministrativo e lotta alla corruzione".

Ha svolto attività seminariale dal 1993 in avanti e con particolare riferimento agli anni 1997, 2000 e 2014.

Ha svolto attività di tutorato a studenti di corsi di laurea dal 1993 al 2013.

**ATTIVITA' GESTIONALE**

Fra le altre cose, si segnala che nel 2011, su designazione dell'Università degli Studi dell'Insubria, è stato nominato dalla Camera di Commercio di Como, in qualità di esperto giuridico, componente della Commissione provinciale per la revisione quinquennale degli usi e delle consuetudini. In tale veste ha partecipato e contribuito alla raccolta degli usi e delle consuetudini nella provincia di Como nel quinquennio 2005/2010.

**ATTIVITA' DI RICERCA**

Nel 2003 ha partecipato ad un progetto di ricerca Prin. Nel 2005, 2006, 2007, 2008, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 ha partecipato a progetti di ricerca di Ateneo (in quello del 2013 è stato in realtà il relativo promotore responsabile).

Nel 2011 è stato relatore al Convegno di Studi promosso dalla Provincia di Como, dal titolo "Aspetti della responsabilità extra contrattuale della P.A."

E' stato componente di commissioni di concorso per personale tecnico-amministrativo all'Università dell'Insubria.

**PUBBLICAZIONI**

Il candidato presenta due monografie, la prima dal titolo "L'acquiescenza al provvedimento amministrativo e la tutela dell'affidamento" (Milano, 2006) e la seconda dal titolo "Il rapporto procedimentale" (Milano, 2013). Presenta inoltre nove articoli su Riviste edite in Italia e un contributo su libro (contrassegnato col n. 9 del relativo elenco). Tutti i contributi sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS/10 e risultano pubblicati in sedi editoriali che hanno assicurato la relativa diffusione all'interno della comunità

E. G.

M

GG

accademica.

La prima monografia (pubblicazione n. 5) tratta in modo organico ed esaustivo il tema dei rapporti fra acquiescenza al provvedimento e tutela dell'affidamento, coniugando alla capacità di inquadramento e approfondimento sistematici dell'argomento l'attenzione verso i risvolti pratici dei problemi affrontati e delle soluzioni offerte. Il contenuto dello scritto presenta elementi di sicura originalità e di indubbio interesse. Si tratta nel complesso di un contributo molto buono.

La seconda monografia affronta il tema del rapporto tra cittadino e Amministrazione nell'ambito del procedimento amministrativo, giungendo con rigore metodologico adeguato a risultati ricostruttivi originali e tecnicamente plausibili, in ordine alle posizioni soggettive coinvolte, alle caratteristiche del rapporto procedimentale e alla rilevanza dei vizi procedimentali. Si tratta nel complesso, per il taglio dell'indagine, per lo sviluppo dell'iter argomentativo e per l'innovatività della proposta ricostruttiva - nell'ambito tra l'altro di un tema centrale della nostra materia - di un ottimo contributo.

Gli articoli presentati e il contributo in volume manifestano l'eterogeneità degli interessi scientifici del candidato, che toccano i principali settori del diritto amministrativo: dalle fonti (contributo n. 1), all'organizzazione (contributo n. 3), all'attività provvedimentale e non (contributi nn. 6, 7, 9 e 11), alla responsabilità (contributo n. 12), alla giustizia amministrativa (contributi nn. 2, 4 e 8). Si tratta nel complesso di contributi consistenti, tra i quali spicca il saggio sul ricorso incidentale (di circa 70 pagine) che propone soluzioni che hanno di recente trovato riscontro nella giurisprudenza della Corte di giustizia. Essi confermano le attitudini del candidato dimostrate nelle monografie e manifestano, per il rigore metodologico di ciascuna pubblicazione, il livello mediamente molto elevato di detta produzione scientifica. Nell'ambito degli scritti ora in esame si segnalano, per lo sviluppo argomentativo e per i risultati ricostruttivi, i contributi contrassegnati con i nn. 1, 3, 6, 7 e 8, di ottimo livello. Molto buoni risultano i contributi contrassegnati con i nn. 2, 4 e 9; buoni i contributi nn. 11 e 12 (quest'ultimo perché in parte riprende temi già trattati nella seconda monografia e quindi già valutati).

Risultano infine considerevoli la consistenza complessiva della produzione scientifica (in totale 19 prodotti, per lo più quantitativamente corposi), l'intensità, la continuità temporale e la molteplicità degli interessi scientifici coltivati. Quest'ultima, in particolare, trova riscontro nella scelta dei temi trattati, che a loro volta riguardano taluni dei principali nodi problematici dell'ambito materiale del settore scientifico disciplinare IUS/10.

### PUNTEGGI ASSEGNATI

<u>Attività didattica</u> Max 25 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico per almeno n. 22 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 9.	11 annualità di insegnamento con 16 corsi e 5 moduli	5,4
2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, scuole di specializzazione e perfezionamento) per almeno n. 15 ore per anno fino ad un massimo di punti 4.	1 corso in scuola di specializzazione e 1 incarico in corso di perfezionamento	1
3) attività didattica svolta presso università straniere, per almeno n. 10 ore per anno, fino ad un massimo di punti 6.		
4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2.		
5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1.	Attività di tutorato dal 1993	1
6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2.		
7) Seminari fino ad un massimo di punti 1.	Attività seminariale dal 1993	1

E.S.

M

J.P.


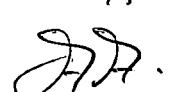
<u>Attività gestionale</u> Max 5 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
- Pro Rettore o delegato o componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1.		
- Direttore di Dipartimento o Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1.		
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1.		
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 1.		
- Incarichi di gestione o impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, fino a un massimo di punti 1.	Componente commissione Camera di commercio	1

<u>Attività di ricerca</u> Max 17,5 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,50.		
2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2.		
3) Coordinatore PRIN E FIRB fino ad un massimo di punti 2,50.		
4) Partecipante PRIN o FIRB fino ad un massimo di punti 2.	Partecipante Prin 2003	1
5) Coordinatore o partecipante a progetto su bando competitivo nazionale o internazionale o a progetti di Ateneo fino ad un massimo di punti 1.	Partecipante a progetti di Ateneo	1
6) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1.		
7) Membro di comitati editoriali di rivista internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti 1.		
8) Conseguimento premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 2.		
9) Relatore a Congressi e a Convegni di interesse internazionale fino a un massimo di punti 2.		
10) Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive fino a un massimo di punti 0,5.	Componente commissioni di concorso	0,5
11) Appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio fino a un massimo di punti 1.		

<u>Publicazioni</u> Max 52,5	<u>Numero progressivo</u>	<u>Valutazione</u>	<u>Punti</u>
Sino ad un massimo di punti 22 per monografie.	5	molto buono	8,5
	10	ottimo	11
Sino ad un massimo di punti 2,25 per singolo saggio inserito in opere collettanee o articolo su libro.	3	ottimo	2,25

MB AA E.G.

Sino a un massimo di punti 2 per singolo articolo su rivista pubblicata in Italia.	1, 6, 7 e 8 2, 4 e 9 11 e 12	ottimo molto buono buono	8 4,5 2
Sino ad un massimo di punti 2,75 per singolo articolo su riviste pubblicate all'estero.			
Sino ad un massimo di punti 2 per proceeding pubblicati.			
Sino ad un massimo di punti 2 per edizioni critiche/commentate.			
Sino ad un massimo di punti 4,5 per la consistenza complessiva, l'intensità, la molteplicità degli interessi scientifici e la continuità temporale della produzione scientifica.			3,5


  
 E. G.
   


**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART.  
18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 2**

**CARMELA LEONE**

È ricercatrice confermata di Diritto amministrativo (SSD IUS/10) e dottore di ricerca. Dall'anno accademico 2004/2005 a tutt'oggi ha impartito una pluralità di insegnamenti universitari nell'ambito di Corsi di laurea magistrali, triennali e *post lauream*. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale all'esercizio delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 (Diritto amministrativo).

**ATTIVITÀ DIDATTICA**

Ha svolto attività didattica frontale:

- in Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (Corso di laurea in Scienze della sicurezza economico-finanziaria – moduli annui di 3 CFU ciascuno) dall'anno accademico 2004/2005 fino all'anno accademico 2014/2015;
- in Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Scienze matematiche e fisiche e naturali dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (Corso di laurea specialistica in Scienze e tecnologie geologiche - 5 CFU) nell'anno accademico 2004/2005;
- in Diritto pubblico dell'economia (IUS/05) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (Corso di laurea in Scienze giuridiche - 6 CFU) nell'anno accademico 2004/2005;
- in Diritto pubblico dell'economia (IUS/05) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (Corso di laurea in Scienze per operatori dei servizi giuridici - 6 CFU) nell'anno accademico 2005/2006;
- in Diritto pubblico dell'economia (IUS/05) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - 6 CFU) dall'anno accademico 2006/2007 fino all'anno accademico 2014/2015.

Sicché complessivamente, a parte l'anno accademico 2004/2005 nel quale la candidata ha tenuto tre insegnamenti, negli altri ha mantenuto sempre un doppio incarico.

Complessivamente 23 annualità, in prevalenza riferite a corsi con notevole carico didattico. Si tiene conto del fatto che la candidata ha insegnato diritto amministrativo nonché una materia (diritto pubblico dell'economia) che è basata in larga parte su istituti fondamentali del diritto amministrativo.

La Dott.ssa Leone ha tenuto lezioni in master universitari in materia antitrust presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'Università degli Studi di Pavia e, nella sua qualità di componente del Collegio di dottorato fino al 2013, lezioni ai dottorandi.

Fin dal 1999, inoltre, ha attivamente collaborato alle attività didattiche integrative (seminari e tutorato, assistenza alle tesi di laurea) relative alle cattedre di Diritto amministrativo, Giustizia amministrativa, Diritto amministrativo europeo.

**ATTIVITÀ GESTIONALE**

Ha partecipato attivamente alle attività della terza missione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca:

- a) nel campo "*Stage e job placement*" dell'Università, fornendo agli studenti ed ai laureati gli strumenti e l'assistenza necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso un'attività di orientamento al lavoro e svolgendo funzioni di *tutor* per stagisti e tirocinanti;
- b) sviluppando, in qualità di responsabile, un progetto di cooperazione tra l'Università ed i Comuni della Brianza nel campo della formazione;
- c) favorendo l'interazione tra l'Università e la Regione Lombardia in qualità di docente nei corsi organizzati dall'IREF per conto della Regione Lombardia ed indirizzate alle Direzioni giovani, sport, turismo e sicurezza in materia di controllo e rendicontazione e di aiuti di Stato.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

Ha, inoltre, ricoperto il ruolo di segretario dell'AIPDA dal 2010 al 2013.

#### ATTIVITÀ DI RICERCA

Progetti di ricerca nazionali:

- ha partecipato ad un progetto di ricerca PRIN 2008 quale componente dell'unità organizzativa dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;
  - è componente dell'unità organizzativa di ricerca (coordinatore prof. Ziller) del progetto PRIN 2012.
- Progetti di ricerca di Ateneo:
- nel 2008, 2009, 2010 e 2013 ha ottenuto finanziamenti con fondi di Ateneo per altrettanti progetti di ricerca.
- Partecipazione a Comitati editoriali:
- è membro del Comitato di redazione della Rivista italiana di diritto pubblico comunitario.
- Relazioni ed interventi a Convegni:
- nel 2011 è stata relatrice al Convegno di Studi in tema di "Il punto sulle *Authorities*" promosso dall'Università commerciale di Milano L. Bocconi svolgendo la relazione dal titolo "Gli impegni nei procedimenti antitrust";
  - nello stesso anno (2011) ha svolto un intervento al Convegno "La giustizia amministrativa negli appalti pubblici in Europa" presso l'Università degli Studi di Milano;
  - nel 2013 ha partecipato al Convegno in tema di "Responsabilità amministrativa e amministratori delle società a partecipazione pubblica: il punto dopo i *revirements* giurisprudenziali" presso il Tribunale di Milano, svolgendo la sua relazione dal titolo "Il ruolo di controllo dell'Autorità antitrust sulle società *in house* e sui processi di liberalizzazione".

#### PUBBLICAZIONI

La candidata presenta due monografie: la prima dal titolo "*Il principio di continuità dell'azione amministrativa. Tra operatività dell'organo, inesauribilità del potere e stabilità degli effetti*" (2007), la seconda dal titolo "*Gli impegni nei procedimenti antitrust*" (2012).

Gli altri contributi sottoposti a valutazione consistono in sette articoli in rivista, due contributi in volume ed alcuni commenti sistematici ad articoli del d.p.r. 1199/1971.

Tutti i lavori sono congruenti con il SSD IUS/10 ed hanno collocazione editoriale ottima, con garanzia di ampia diffusione.

La prima monografia (pubblicazione n. 4) affronta, con metodo rigoroso ed originalità nell'approccio e nei risultati, un tema di teoria generale, incentrato sul concetto e sui caratteri dell'azione amministrativa e dell'inesauribilità del potere: profili considerati sul versante del principio della continuità fra le regole dell'organizzazione e quelle dell'attività amministrativa.

L'angolo prospettico della ricerca è notevolmente ampio e spazia dalla considerazione della *prorogatio* a quella dello *spoils system*; dalla rilettura di istituti procedurali (conferenza di servizi, superamento dei pareri non pervenuti nei termini, ecc.) in chiave di garanzia della continuità all'analisi delle applicazioni in tema di stabilità degli effetti dell'atto amministrativo.

La riconduzione del principio di continuità dell'azione amministrativa al *genus* del "buon andamento" evidenzia un ben riuscito tentativo di sistematizzazione delle numerose fattispecie normative analizzate in modo pertinente nel corso dello studio condotto.

Si tratta di un lavoro buono.

La seconda monografia (pubblicazione n. 10) si incentra su un tema interdisciplinare di oggettiva rilevanza ed attualità, esplorato sul versante eurounitario e nazionale, con approccio metodologico innovativo e rigoroso ad un tempo.

La ricerca tende all'inquadramento sistematico della natura giuridica (pubblica o privata) e della disciplina procedimentale degli "impegni" nell'ambito dei principi generali e della funzione antitrust.

Lo studio, costituente uno dei primi contributi in materia, perviene a risultati di indiscutibile originalità.

È qualificabile in termini di molto buono.

Sia i lavori monografici che i contributi minori denotano varietà di interessi scientifici e sicura attitudine alla ricerca, anche a carattere interdisciplinare ma con prospettiva di indagine sempre versata nel diritto amministrativo.

In particolare, i due lavori in lingua inglese (pubblicazioni nn. 11 e 12: "*European antitrust commitment from the viewpoint of Italian statute law*" e "*EU Regulation no. 910/2014 on Electronic Identification and Trust Services: an effort towards the elimination of barriers for electronic transactions and internal market consolidation*") denotano ampiezza d'indagine e prospezione di tipo comparatistico ed eurounitario.

Il secondo lavoro (n. 12) è molto buono: al primo (n. 11) va riservato il giudizio di buono in considerazione del fatto che riporta argomenti già utilizzati nella seconda monografia e dunque già valutati.

Non diversi caratteri sul piano del metodo, dell'innovatività dei temi prescelti e degli spunti di originalità nei risultati raggiunti compaiono nei lavori nn. 2, 3, 5 e 9 (con riferimento a quest'ultima pubblicazione, l'apporto personale della candidata è chiaramente enucleato e come tale è stato valutato), di livello molto buono.

Le pubblicazioni nn. 1 e 7, entrambe note a sentenza, affrontano argomenti innovativi con rigore di metodo: per loro il giudizio è buono.

La pubblicazione n. 8, nota a sentenza del 2010, anticipa, con lavoro ben strutturato e articolato, alcuni dei contenuti della successiva monografia, già valutati con quest'ultima: per questo essa merita il giudizio di buono.

MW J.S.P.G.

Anche nel commento di alcune norme del “Codice ipertestuale della giustizia amministrativa” in materia di ricorso gerarchico (pubblicazione n. 6) non v’è applicazione di una metodologia meramente descrittiva, ma, nell’ambito del genere proprio, tale lavoro si segnala per l’attitudine critico-ricostruttiva: esso è di livello discreto.

La consistenza complessiva della produzione scientifica risulta elevata (in totale n. 20 prodotti); considerevoli l’intensità, la continuità temporale e la molteplicità degli interessi scientifici coltivati.

### PUNTEGGI ASSEGNATI

<u>Attività didattica</u> Max 25 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico per almeno n. 22 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 9.	11 annualità di insegnamento con 12 corsi e 11 moduli	5,4
2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, scuole di specializzazione e perfezionamento) per almeno n. 15 ore per anno fino ad un massimo di punti 4.		
3) attività didattica svolta presso università straniere, per almeno n. 10 ore per anno, fino ad un massimo di punti 6.		
4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2.		
5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1.	Attività di tutorato dal 1999	1
6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2.		
7) Seminari fino ad un massimo di punti 1.	Attività seminariale dal 1999	1
<u>Attività gestionale</u> Max 5 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
- Pro Rettore o delegato o componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1.		
- Direttore di Dipartimento o Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1.		
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1.		
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 1.		
- Incarichi di gestione o impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, fino a un massimo di punti 1.	Incarichi vari di cooperazione tra l’Ateneo ed enti pubblici lombardi	0,5

<u>Attività di ricerca</u> Max 17,5 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di		

MM S.G.  


ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,50.		
2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2.		
3) Coordinatore PRIN E FIRB fino ad un massimo di punti 2,50.		
4) Partecipante PRIN o FIRB fino ad un massimo di punti 2.	Partecipante Prin 2008 e Prin 2012	2
5) Coordinatore o partecipante a progetto su bando competitivo nazionale o internazionale o a progetti di Ateneo fino ad un massimo di punti 1.	Partecipante a progetti di Ateneo	0,75
6) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1.		
7) Membro di comitati editoriali di rivista internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti 1.	Componente comitato di redazione rivista	1
8) Conseguimento premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 2.		
9) Relatore a Congressi e a Convegni di interesse internazionale fino a un massimo di punti 2.		
10) Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive fino a un massimo di punti 0,5.		
11) Appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio fino a un massimo di punti 1.		

<u>Publicazioni</u> Max 52,5	Numero progressivo	Valutazione	<u>Punti</u>
Sino ad un massimo di punti 22 per monografie.	4 10	buono molto buono	6 8,5
Sino ad un massimo di punti 2,25 per singolo saggio inserito in opere collettanee o articolo su libro.	5 e 9 6	molto buono discreto	3,5 0,75
Sino a un massimo di punti 2 per singolo articolo su rivista pubblicata in Italia.	1, 7, 8 e 11 2, 3 e 12	buono molto buono	4 4,5
Sino ad un massimo di punti 2,75 per singolo articolo su riviste pubblicate all'estero.			
Sino ad un massimo di punti 2 per proceeding pubblicati.			

MBS F.G.  
27.2.



Sino ad un massimo di punti 2 per edizioni critiche/commentate.		
Sino ad un massimo di punti 4,5 per la consistenza complessiva, l'intensità, la molteplicità degli interessi scientifici e la continuità temporale della produzione scientifica.		3

*Handwritten signature*

*Handwritten initials*

G.G.

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART.  
18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**ALLEGATO N. 3 AL VERBALE N. 2**

**PAOLO PIZZA**

È ricercatore universitario confermato (settore IUS/10) e dottore di ricerca. Risulta che abbia ottenuto l'abilitazione nazionale come professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D1.

**ATTIVITÀ DIDATTICA**

Negli anni accademici dal 2005/2006 al 2013/2014 (quindi per 9 anni accademici) è stato docente, in virtù di affidamento, dell'insegnamento di Diritto dell'ambiente nel Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'ambiente della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca. Si tratta di insegnamenti di non notevole carico didattico e collaterali all'insegnamento di diritto amministrativo.

Negli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014 (quindi per 2 anni accademici) è stato affidatario, nel Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano di un modulo di insegnamento di 20 ore, integrativo del corso di Diritto dell'ambiente tenuto dal Prof. Francesco Goisis, dal titolo "*Il diritto dei rifiuti in Italia dopo l'attuazione della Direttiva Europea n. 98 del 2008*".

Nell'anno accademico 2014 - 2015 è stato contitolare, nel Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano, del corso di Diritto dell'ambiente tenuto assieme al Prof. Francesco Goisis, nonché contitolare, nel Corso di Laurea in Scienze Umanistiche per la comunicazione presso l'Università degli studi di Milano, del corso di Diritto amministrativo e dell'ambiente tenuto assieme al Prof. Luca Bertonazzi.

Negli anni accademici 2002/2003 e 2006/2007 ha svolto esercitazioni scritte e seminari per 20 ore complessive per ogni anno per la materia diritto amministrativo presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Milano.

Dall'anno accademico 1997/1998 ad oggi ha collaborato con i Professori titolari delle cattedre di Diritto amministrativo (Prof. Riccardo Villata, Prof.ssa Francesca Trimarchi Banfi; Prof. Guido Greco; Prof. Erminio Ferrari, Prof. Francesco Goisis e Prof. Luca Bertonazzi) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano.

Nell'anno accademico 1997/1998 ha collaborato con il Prof. Eugenio Bruti Liberati, affidatario dell'insegnamento di Diritto amministrativo presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi L. Bocconi di Milano.

Ha collaborato con il Prof. Giampaolo Rossi, titolare della cattedra di diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Roma 3" dall'ottobre del 1999 al marzo 2001.

Negli anni accademici 2002/2003, 2003/2004 e 2004/2005 ha collaborato con il Prof. Nicola Bassi, affidatario dell'insegnamento di Diritto dell'ambiente II del Corso di laurea in Scienze e tecnologie dell'ambiente della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

**In tutti questi casi la collaborazione si è tradotta nello svolgimento di attività didattica integrativa in forma seminariale e di tutorato, nonché nella partecipazione a commissioni d'esame e a commissioni di laurea.**

L'attività didattica integrativa, a partire dal 2005, si è estrinsecata anche nell'assistenza prestata a numerosi tesisti, nella veste di correlatore per elaborati di laurea e per tesi di laurea magistrale, nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano e del corso di laurea di Scienze e tecnologie dell'ambiente dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

**ATTIVITÀ GESTIONALE**

Nel triennio 2009/2012 è stato rappresentante dei ricercatori in seno al Consiglio di Facoltà della Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Milano.

Dal 2013 è docente tutor per gli studenti tirocinanti che usufruiscono degli stages convenzionati con l'Università degli Studi di Milano (per la sezione di diritto amministrativo).

## PUBBLICAZIONI

Il Dott. Paolo Pizza ha presentato 12 pubblicazioni, di cui una monografia; i restanti 11 scritti sono rappresentati da contributi in volumi e da articoli in riviste (nell'uno e nell'altro caso pubblicati in Italia). Tutte sono coerenti con il profilo concorsuale e pubblicate in sedi idonee ad assicurarne la diffusione presso la comunità scientifica.

La monografia (pubblicazione n. 12), risalente al 2007, è una corposa trattazione del tema delle società di capitali in mano pubblica: l'A., prendendo le mosse dall'analisi dei casi di società pubbliche istituite direttamente per legge o comunque soggette a una disciplina legislativa individuale, cerca di verificare se esse rappresentino un modello autonomo di organizzazione amministrativa, dotato di un proprio peculiare regime, o se invece siano comunque da ricondurre a schemi organizzativi già sperimentati, alla cui disciplina ricorrere per colmare eventuali lacune del corpo normativo loro specificamente dedicato.

Il volume si segnala indubbiamente per la ricchezza del materiale esaminato, testimoniato da un consistente apparato bibliografico e giurisprudenziale, e per l'approccio sostanziale prescelto per la disamina condotta, approccio nel quale, beninteso, non viene trascurato il confronto con il dato di stretto diritto positivo italiano.

Il risultato finale della ricerca compiuta dall'A., argomentata con rigore metodologico (anche se talvolta con un taglio proprio del diritto commerciale), è di buon livello qualitativo, anche se manca un adeguato approfondimento dei riflessi che sull'argomento derivano dal diritto europeo, a livello tanto di legislazione, quanto di giurisprudenza.

Il giudizio è, tenuto conto anche dell'impegno dimostrato nell'elaborazione del tema e della sua consistenza, molto buono.

Allo stesso tema della monografia sono dedicate poi altre tre pubblicazioni (le nn. 2, 5 e 7). La prima (pubblicata nel 2003) rappresenta una prima esposizione, alla luce della giurisprudenza del Consiglio di Stato, di quanto l'A. avrebbe poi ripreso, con aggiornamenti e naturalmente un maggiore approfondimento, nella monografia. La terza (risalente al 2011) è specificamente riferita al fenomeno societario pubblico a livello locale e regionale e ai tentativi legislativi di arginarne il proliferare. La seconda (del 2008), infine, esamina una sentenza della Corte di giustizia in tema di società pubbliche e offre all'A. l'occasione per affrontare alcuni profili del tema anche dal punto di vista europeo.

La pubblicazione n. 2, visto che anticipa argomenti poi ripresi nella monografia, è valutabile con buono. Le pubblicazioni nn. 5 e 7 meritano invece il giudizio di molto buono.

Vi sono poi sei scritti di diritto processuale amministrativo (pubblicazioni nn. 1, 3, 4, 6, 9 e 10).

Gli ultimi quattro (pubblicati, rispettivamente, nel 2008, nel 2009, nel 2012 e nel 2013) si riferiscono al tema del riparto della competenza fra i TT.AA.RR. (le pubblicazioni nn. 9 e 10 con riferimento alla disciplina dettata dal codice del processo amministrativo), il primo e il secondo in termini generali, il terzo con riferimento ai rapporti fra regolamento di competenza e tutela cautelare, il quarto attraverso una rassegna delle decisioni assunte dal Consiglio di Stato in sede di regolamento: si tratta di contributi indubbiamente di rilevante impegno e condotti con rigore metodologico.

Visto il loro particolare taglio (la prima in quanto commento a singole disposizioni della legge processuale anteriore al codice, la seconda in quanto impostata in termini casistici), le pubblicazioni nn. 6 e 10 – che comunque non si limitano a fornire una mera descrizione dell'istituto, ma denotano sforzi ricostruttivi – meritano il giudizio di buono.

Le pubblicazioni nn. 4 e 9, invece, possiedono un più ampio respiro sistematico e va loro assegnato pertanto il giudizio di molto buono.

La pubblicazione n. 1 (del 2002) e la pubblicazione n. 3 (del 2005) concernono, rispettivamente, il problema dell'impugnazione diretta dei bandi di gara e l'istituto della rinuncia al ricorso: esse, compatibilmente con la loro natura di note a sentenza, appaiono di consistente fattura, anche se solo il tema affrontato dalla prima risulta di sufficiente interesse sistematico per la sua originalità. Alla prima va quindi dato il giudizio di molto buono e alla seconda di buono.

Quanto infine alla pubblicazione n. 8 (del 2011) e alla pubblicazione n. 11 (del 2014), entrambe affrontano problematiche legate alla contrattualistica pubblica (intesa in senso ampio), la prima con riferimento al regime transitorio che era stato dettato dall'art. 23-bis della legge n. 133 del 2008 per il superamento degli affidamenti di servizi pubblici locali non conformi ai principi concorrenziali, la seconda in ordine ai rapporti intercorrenti fra l'istituto del concordato con continuità e la partecipazione a gare d'appalto.

I due contributi, pur differendo per consistenza (elevata per la prima, minore per la seconda), sono accomunati dall'interesse sistematico che suscitano. Tenuto conto dell'ampiezza dei contributi e dell'originalità dei rispettivi contenuti, alla pubblicazione n. 8 va assegnato il giudizio di molto buono e alla pubblicazione n. 11 quello di buono.

La produzione scientifica fatta valere dal Dott. Paolo Pizza (che si incentra soprattutto sui temi delle società pubbliche e della competenza dei TT.AA.RR.) denota una buona padronanza degli argomenti affrontati e una sicura capacità di esplicazione articolata e diffusa degli esiti delle ricerche condotte. Essa, alla luce anche delle altre pubblicazioni dichiarate (in tutto 25), risulta continua nel tempo e particolarmente consistente dal punto di vista quantitativo.

F. G.  
M. D.

## PUNTEGGI ASSEGNATI

<u>Attività didattica</u> Max 25 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico per almeno n. 22 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 9.	10 annualità di insegnamento (con 9 corsi di cui è stato titolare e 2 contitolare)	5
2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, scuole di specializzazione e perfezionamento) per almeno n. 15 ore per anno fino ad un massimo di punti 4.	Attività didattica in scuola di specializzazione forense	1
3) attività didattica svolta presso università straniere, per almeno n. 10 ore per anno, fino ad un massimo di punti 6.		
4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2.		
5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1.	Attività di tutorato	1
6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2.		
7) Seminari fino ad un massimo di punti 1.	Attività seminariale	1
<u>Attività gestionale</u> Max 5 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
- Pro Rettore o delegato o componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1.		
- Direttore di Dipartimento o Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1.		
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1.		
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 1.		
- Incarichi di gestione o impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, fino a un massimo di punti 1.	Docente "tutor" per stages e rappresentante ricercatori in Consiglio di Facoltà	0,30

<u>Attività di ricerca</u> Max 17,5 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,50.		
2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2.		
3) Coordinatore PRIN E FIRB fino ad un massimo di punti 2,50.		
4) Partecipante PRIN o FIRB fino ad un massimo di		

 F. G.  
 2022

punti 2.		
5) Coordinatore o partecipante a progetto su bando competitivo nazionale o internazionale o a progetti di Ateneo fino ad un massimo di punti 1.		
6) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1.		
7) Membro di comitati editoriali di rivista internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti 1.		
8) Conseguimento premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 2.		
9) Relatore a Congressi e a Convegni di interesse internazionale fino a un massimo di punti 2.		
10) Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive fino a un massimo di punti 0,5.		
11) Appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio fino a un massimo di punti 1.		

<b>Publicazioni Max 52,5</b>	<b>Numero progressivo</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punti</b>
Sino ad un massimo di punti 22 per monografie.	12	molto buono	8,5
Sino ad un massimo di punti 2,25 per singolo saggio inserito in opere collettanee o articolo su libro.	7, 8 e 9 6	molto buono buono	5,25 1,25
Sino a un massimo di punti 2 per singolo articolo su rivista pubblicata in Italia.	2, 3, 10 e 11 1, 4 e 5	buono molto buono	4 4,5
Sino ad un massimo di punti 2,75 per singolo articolo su riviste pubblicate all'estero.			
Sino ad un massimo di punti 2 per proceeding pubblicati.			
Sino ad un massimo di punti 2 per edizioni critiche/commentate.			
Sino ad un massimo di punti 4,5 per la consistenza complessiva, l'intensità, la molteplicità degli interessi scientifici e la continuità temporale della produzione scientifica.			3,5

MMB G.C.  
J.F.F.

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART.  
18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**ALLEGATO N. 4 AL VERBALE N. 2**

**RICCARDO URSI**

E' dottore di ricerca e professore di seconda fascia a far tempo dal 2004 (settore IUS/10). Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione a professore universitario di prima fascia (settore concorsuale 12/D1 – Diritto amministrativo).

**ATTIVITA' DIDATTICA**

Svolge attività didattica frontale dall'anno accademico 1999/2000, anno in cui è stato titolare di diritto degli enti locali, Università degli Studi di Palermo – sede Agrigento. Negli anni accademici 2000/2001, 2001/2002 e 2002/2003 è stato titolare dell'insegnamento di diritto amministrativo presso il corso di laurea di Giurisprudenza dell'Università di Palermo - sede Enna. Dall'anno accademico 2002/2003 all'anno accademico 2015/2016 è stato ed è titolare dell'insegnamento di diritto amministrativo (12 CFU) presso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Palermo. Complessivamente 17 annualità, per lo più con corsi con alto carico didattico (12 CFU) e specificamente in diritto amministrativo.

Dal 2005 al 2013 è stato docente di diritto amministrativo presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Palermo.

E' stato relatore di 56 tesi di laurea, nonché di tre tesi nell'ambito del Dottorato "Diritto comunitario, diritto interno, fonti, organizzazione ed attività" presso il Dipartimento di diritto pubblico dell'Università di Palermo.

**ATTIVITA' GESTIONALE**

Nell'anno 2004/2005 è stato Presidente del secondo corso di laurea in giurisprudenza dell'Università di Palermo – sede di Trapani.

Nell'aprile 2014 è stato nominato, su designazione del Rettore dell'Università di Palermo, Presidente del Consorzio Unipa e-learning, struttura a capitale misto destinata allo sviluppo e all'organizzazione dell'attività e dell'offerta didattica e-learning dell'Ateneo.

**ATTIVITA' DI RICERCA**

Nell'ottobre 2014 è stato relatore nel Convegno di interesse internazionale organizzato dalla rete OLA (Observatory on Local Autonomy) e dal CEMR (Council of European Municipalities and Regions), in collaborazione con l'Università di Bologna – Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica (SPISA - Bologna, 30-31 ottobre 2014): titolo della relazione "*Limits to the reorganization of regional and local administration during an economic crisis: the case of the region of Sicily*". E' stato anche relatore in due Convegni di rilevanza nazionale (2006) ed è intervenuto anche nel Convegno AIPDA 2013.

Nel 2001 è stato promotore ed organizzatore del Convegno italo-spagnolo su "*La riforma della giustizia amministrativa in Italia e in Spagna*" (Palermo, 19-20 marzo 2001). E' stato altresì promotore ed organizzatore di altri Convegni di rilevanza nazionale (Palermo, 13 maggio 2005; Palermo, 1-2 dicembre 2006; Palermo, 23-24 maggio 2008).

**PUBBLICAZIONI**

Il candidato presenta due monografie, la prima indicata con il titolo "*Esecuzione anticipata della sentenza amministrativa*" (Torino, 2003), ma che in realtà si intitola "*Esecuzione immediata della sentenza amministrativa*", e la seconda dal titolo "*Società ad evidenza pubblica. La governance delle imprese partecipate da Regioni ed Enti Locali?*" (Napoli, 2012). Presenta inoltre otto articoli su Riviste edite in Italia e due contributi su libro (contrassegnati con i nn. 5 e 6 del relativo elenco). Tutti i contributi sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS/10 e risultano pubblicati in sedi editoriali che hanno assicurato la relativa diffusione all'interno della comunità accademica.

La prima monografia affronta un istituto di recente positivizzazione (all'epoca dello scritto), ma che si

S. G.  
MB JJ.

avvaleva di un ampio dibattito di dottrina e giurisprudenza. L'A. compie un'accurata ricognizione di detto dibattito, operando una sistemazione dell'istituto non sempre adeguatamente argomentata (in ordine in particolare alla funzione cautelare dell'esecuzione immediata). Nel complesso si tratta comunque, tenendo conto anche del fatto che è stato uno dei primi scritti sistematici dedicati alla nuova disciplina, di un buon contributo.

La seconda monografia affronta la tematica delle società partecipate dagli enti territoriali, che viene esaminata in tutti i suoi multiformi aspetti e con particolare riferimento al problema della governance. In tale contesto l'A. perviene, attraverso un iter argomentativo che si avvale di un interessante connubio di diritto ed economia, nonché di scienza dell'amministrazione, a risultati ricostruttivi ben argomentati, soprattutto in ordine la funzionalizzazione delle risorse allo scopo pubblico, che giustifica, con spunti di originalità, il titolo della monografia. Si tratta nel complesso di un contributo molto buono.

Gli altri contributi presentati costituiscono brevi saggi che manifestano gli interessi scientifici del candidato, principalmente focalizzati sul tema della società pubblica (contributi nn. 8, 10, 11 e 12), i quali anticipano o riprendono, talvolta pedissequamente, aspetti trattati nella seconda monografia e come tali già in parte valutati. Gli ulteriori saggi si occupano di altri temi, quali la responsabilità amministrativa (contributo n. 3), particolari aspetti della potestà normativa degli enti locali (contributo n. 4), la tutela giurisdizionale innanzi al Giudice ordinario (contributo n. 6) e consistono anche in commenti normativi con qualche accenno critico, ma sostanzialmente privi di contributi ricostruttivi (contributi nn. 5, 7 e 9). Si tratta nel complesso di studi che manifestano un buon livello di produzione scientifica, nell'ambito della quale si fanno maggiormente apprezzare, per lo sviluppo argomentativo, i contributi contrassegnati con i nn. 3, 4 e 6, molto buoni; buoni i contributi nn. 8, 10, 11 e 12; discreti i contributi 5, 7 e 9.

La consistenza complessiva della produzione scientifica risulta considerevole (in totale 42 prodotti, anche se sovente molto brevi). E risultano altresì considerevoli l'intensità e la continuità temporale, con chiara preferenza per i temi relativi alle società pubbliche (alle quali è dedicata quasi la metà della produzione scientifica del candidato).

### PUNTEGGI ASSEGNATI

<u>Attività didattica</u> Max 25 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico per almeno n. 22 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 9.	17 annualità di insegnamento	9
2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, scuole di specializzazione e perfezionamento) per almeno n. 15 ore per anno fino ad un massimo di punti 4.	Docente in scuola di specializzazione	4
3) attività didattica svolta presso università straniere, per almeno n. 10 ore per anno, fino ad un massimo di punti 6.		
4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2.	Relatore in numerose tesi di laurea	2
5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1.		
6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2.		
7) Seminari fino ad un massimo di punti 1.		
<u>Attività gestionale</u> Max 5 punti	<u>Attività dichiarata</u>	<u>Punti</u>
- Pro Rettore o delegato o componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1.		

M. S.F.  
277.

- Direttore di Dipartimento o Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1.		
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1.	Presidente di corso di laurea	1
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 1.		
- Incarichi di gestione o impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, fino a un massimo di punti 1.	Presidente del Consorzio Unipa	1

<b>Attività di ricerca Max 17,5 punti</b>	<b>Attività dichiarata</b>	<b>Punti</b>
1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,50.		
2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2.		
3) Coordinatore PRIN E FIRB fino ad un massimo di punti 2,50.		
4) Partecipante PRIN o FIRB fino ad un massimo di punti 2.		
5) Coordinatore o partecipante a progetto su bando competitivo nazionale o internazionale o a progetti di Ateneo fino ad un massimo di punti 1.		
6) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1.	Organizzatore di 1 convegno internazionale	0,5
7) Membro di comitati editoriali di rivista internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti 1.		
8) Conseguimento premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 2.		
9) Relatore a Congressi e a Convegni di interesse internazionale fino a un massimo di punti 2.	Relatore in 1 convegno internazionale	1
10) Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive fino a un massimo di punti 0,5.		
11) Appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio fino a un massimo di punti 1.		

<b>Publicazioni Max 52,5</b>	<b>Numero progressivo</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punti</b>
Sino ad un massimo di punti 22 per monografie.	1	buono	6
	2	molto buono	8,5
Sino ad un massimo di punti 2,25 per singolo saggio inserito in opere collettanee o articolo su libro.	5	discreto	0,75
	6	molto buono	1,75
Sino a un massimo di punti 2 per singolo articolo su rivista pubblicata in Italia.	3 e 4	molto buono	3
	8, 10, 11 e 12	buono	4
	7 e 9	discreto	1

Amg S. G.  




Sino ad un massimo di punti 2,75 per singolo articolo su riviste pubblicate all'estero.		
Sino ad un massimo di punti 2 per proceeding pubblicati.		
Sino ad un massimo di punti 2 per edizioni critiche/commentate.		
Sino ad un massimo di punti 4,5 per la consistenza complessiva, l'intensità, la molteplicità degli interessi scientifici e la continuità temporale della produzione scientifica.		3,5

MB S.C.  
2027.

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI  
DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**VERBALE N. 3  
Assegnazione argomenti lezione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 766/2016 del 7 marzo 2016 composta da:

Prof. Guido Greco, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10, dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. Annamaria Angiuli, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10, dell'Università degli Studi di Bari,

Prof. Nicola Bassi, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Parma,

si riunisce al completo il giorno 27 giugno 2016 alle ore 12,30 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano.

La Commissione procede a formulare gli argomenti sui quali verterà la lezione dei candidati, inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando.

Ad ogni singolo candidato verranno proposti tre temi. All'atto della comunicazione il candidato sceglie tra i tre argomenti quello che sarà oggetto della sua lezione e, contestualmente a tale scelta, comunica alla Commissione l'argomento per il seminario scientifico.

La Commissione, tenuto conto del numero dei candidati, formula collegialmente i seguenti gruppi di tre temi:

**Gruppo A**

- 1) Discrezionalità amministrativa.
- 2) Oggetto del giudizio amministrativo.
- 3) La nullità del provvedimento amministrativo.

**Gruppo B**

- 1) Eccesso di potere.
- 2) Principio di sussidiarietà.
- 3) Beni pubblici.

**Gruppo C**

G. C.  
MB  
S.S.

- 1) La revoca del provvedimento.
- 2) L'esecutorietà.
- 3) La responsabilità per lesione di interessi legittimi.

Per ciascun gruppo la Commissione predispone una busta senza indicazioni esterne all'interno della quale ripone un foglio riportante i tre temi del gruppo corrispondente.

Si procede quindi all'appello dei candidati convocati.

Risultano presenti i candidati sotto indicati dei quali è stata accertata l'identità personale come risulta dall'elenco firma allegato al presente verbale.

- 1) GAFFURI Federico
- 2) LEONE Carmela
- 3) URSI Riccardo

La Commissione pone le buste con i temi sul tavolo.

Invita quindi i candidati ad accordarsi sull'ordine di scelta delle buste.

Il primo candidato designato risulta LEONE Carmela che sceglie la busta contenente i temi del gruppo B.

Il secondo candidato designato risulta GAFFURI Federico che sceglie la busta contenente i temi del gruppo C.

Il terzo candidato designato risulta URSI Riccardo che sceglie la busta contenente i temi del gruppo A.

I candidati vengono interpellati in ordine alfabetico.

Alle ore 13,00 viene interpellato il Dott. GAFFURI Federico, che sceglie immediatamente il tema n° 1 del gruppo C "La revoca del provvedimento" e comunica alla Commissione che il suo seminario scientifico verterà sul seguente argomento "L'ottemperanza di chiarimenti e i principali profili critici dell'attuale disciplina del giudizio di ottemperanza".

Alle ore 13,03 viene interpellata la Dott. LEONE Carmela, che sceglie immediatamente il tema n° 2 del gruppo B "Il principio di sussidiarietà" e comunica alla Commissione che il suo seminario scientifico verterà sul seguente argomento "Autorità amministrative indipendenti e imprese".

Alle ore 13,05 viene interpellato il Prof. URSI Riccardo, che sceglie immediatamente il tema n° 3 del gruppo A "Nullità del provvedimento amministrativo" e comunica alla Commissione che il suo seminario scientifico verterà sul seguente argomento "Paradigmi giuridici dell'efficienza della Pubblica Amministrazione".

Al termine della seduta la Commissione si riconvoca per le ore 13,15 del giorno 28 giugno 2016 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano per lo svolgimento della prova orale.

La seduta è tolta alle ore 13,10

Letto, approvato e sottoscritto.

E-G.

MJ OFR

Milano, 27 giugno 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Guido Greco

*Guido Greco*

Prof. Annamaria Angiuli

*Annamaria Angiuli*

Prof. Nicola Bassi

*Nicola Bassi*

*G. G.*

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI  
DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**VERBALE N. 4  
Prova orale**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 766/2016 del 7 marzo 2016 composta da:

Prof. Guido Greco, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10, dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. Annamaria Angiuli, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10, dell'Università degli Studi di Bari,

Prof. Nicola Bassi, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10, dell'Università degli Studi di Parma,

si riunisce al completo il giorno 28 giugno 2016 alle ore 13,15 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano.

Si procede quindi all'appello dei candidati convocati.

Risultano presenti i candidati sotto indicati dei quali viene accertata l'identità personale come risulta dall'elenco firma allegato al presente verbale.

- 1) GAFFURI Federico
- 2) LEONE Carmela
- 3) URSI Riccardo

La Commissione dà inizio allo svolgimento della prova orale che sarà articolata, con il consenso dei candidati, prima nell'effettuazione in sequenza delle varie lezioni e poi nello svolgimento, sempre in sequenza, dei seminari scientifici. Al termine di ogni singola prova la Commissione procederà in seduta riservata alla relativa valutazione.

Alle ore 13,17 viene chiamato il candidato GAFFURI Federico il quale sostiene la lezione sul tema "La revoca del provvedimento". La prova termina alle ore 14,02.

Al termine della lezione la Commissione giudica la prova molto buona per efficacia didattica, chiarezza espositiva, completezza della trattazione e rigore logico e attribuisce il seguente punteggio: 8 (otto).

Alle ore 14,11 viene chiamata la candidata LEONE Carmela la quale sostiene la lezione sul tema "Il principio di sussidiarietà". La prova termina alle ore 14,45.

Al termine della lezione la Commissione giudica la prova ottima per efficacia didattica, chiarezza espositiva e rigore logico e molto buona per completezza della trattazione e attribuisce il seguente punteggio: 9,50 (nove virgola cinquanta).

Alle ore 15,23 viene chiamato il candidato URSI Riccardo il quale sostiene la lezione sul tema "Nullità del provvedimento amministrativo". La prova termina alle ore 15,51.

Al termine della lezione la Commissione giudica la prova molto buona per chiarezza espositiva e rigore logico e buona per efficacia didattica e completezza della trattazione e attribuisce il seguente punteggio: 7,5 (sette virgola cinquanta).

AB

a. r.

J.P.P.

Alle ore 16,12 viene richiamato il candidato GAFFURI Federico il quale sostiene il seminario scientifico dal titolo "L'ottemperanza di chiarimenti e i principali profili critici dell'attuale disciplina del giudizio di ottemperanza". La prova termina alle ore 16,41.

Al termine della seminario la Commissione giudica la prova molto buona per completezza della trattazione e rigore logico e ottima per efficacia didattica e chiarezza espositiva e attribuisce il seguente punteggio: 9 (nove).

Alle ore 16,52 viene richiamata la candidata LEONE Carmela la quale sostiene il seminario scientifico dal titolo "Autorità amministrative indipendenti e imprese". La prova termina alle ore 17,22.

Al termine del seminario la Commissione giudica la prova molto buona per efficacia didattica, chiarezza espositiva e rigore logico e buona per completezza della trattazione e attribuisce il seguente punteggio: 7,50 (sette virgola cinquanta).

Alle ore 17,37 viene richiamato il candidato URSI Riccardo il quale sostiene il seminario scientifico dal titolo "Paradigmi giuridici dell'efficienza della Pubblica Amministrazione". La prova termina alle ore 17,59.

Al termine del seminario la Commissione giudica la prova molto buona per efficacia didattica e ottima per chiarezza espositiva, completezza della trattazione e rigore logico e attribuisce il seguente punteggio: 9,50 (nove virgola cinquanta).

Terminate le prove orali di tutti i candidati la Commissione riassume i punteggi attribuiti a ciascuno di essi, come di seguito specificato:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Valutazione titoli</b>	<b>Lezione</b>	<b>Seminario scientifico</b>	<b>Punteggio Totale</b>
GAFFURI Federico	51,65	8,00	9,00	68,65
LEONE Carmela	41,90	9,50	7,50	58,90
URSI Riccardo	47,00	7,50	9,50	64,00

La Commissione pertanto individua con deliberazione assunta all'unanimità il candidato GAFFURI Federico quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Come risulta dal complesso dei punteggi attribuiti e dalle motivazioni ad essi collegate, il candidato GAFFURI Federico appare quello maggiormente qualificato soprattutto per la sua produzione scientifica, che si lascia largamente preferire rispetto a quella di ogni altro concorrente, alla stregua dei criteri prefissati dalla Commissione (originalità, innovatività, rigore metodologico, ecc.). Già a livello di lavori monografici, infatti, la differenza con gli altri concorrenti emerge con chiarezza e risulta ancora più marcata con riguardo alla produzione scientifica minore (articoli, saggi in volume, ecc.).

Il distacco di punteggio relativo alla produzione scientifica non è superato dalla valutazione degli altri titoli.

Gli esiti delle prove orali non modificano le distanze nei punteggi fra i candidati, determinando così la conferma della preferenza per il candidato GAFFURI Federico.

MB

G. C. C.

J. A.

Al termine della seduta la Commissione si riconvoca per le ore 15,30 del giorno 1° luglio 2016 in seduta telematica per la stesura della relazione finale.

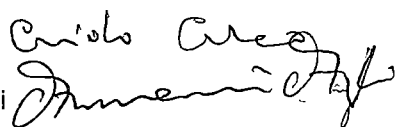
La seduta è tolta alle ore 19,05.

Letto, approvato e sottoscritto.

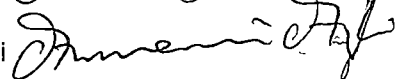
Milano, 28 giugno 2016.

LA COMMISSIONE:

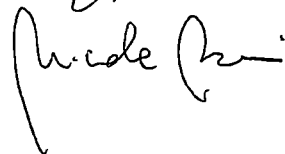
Prof. Guido Greco



Prof. Annamaria Angiuli



Prof. Nicola Bassi





**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO  
AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E  
SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI  
DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3080)**

**RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 766/2016 del 7 marzo 2016 composta da:

Prof. Guido Greco, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Milano  
Prof. Annamaria Angiuli, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Bari  
Prof. Nicola Bassi, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/D1, SSD IUS/10 dell'Università degli Studi di Parma

si è riunita al completo nel giorno 7 aprile 2016 come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Guido Greco e del Segretario nella persona del prof. Nicola Bassi. Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con i candidati della procedura:

- 1) ALLENA Miriam
- 2) CUDIA Chiara
- 3) FIDONE Giandomenico
- 4) GAFFURI Federico
- 5) GRÜNER Giuliano
- 6) LEONE Carmela
- 7) PIZZA Paolo
- 8) URSI Riccardo

Ciascun Commissario ha inoltre dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi e con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale, della prova orale e del seminario scientifico.

La Commissione, infine, dopo aver deliberato di chiedere una proroga per l'ultimazione dei lavori anche in ragione del numero dei candidati, ha stilato il seguente programma per l'ulteriore svolgimento della procedura:

**VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:**

8 giugno 2016 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale - via Festa del Perdono 7 - Milano;

**ASSEGNAZIONE ARGOMENTI LEZIONE:**

*CC*



21 giugno 2016 alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale - via Festa del Perdono 7 - Milano;

PROVA ORALE:

22 giugno 2016 alle ore 13.00 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale - via Festa del Perdono 7 - Milano.

Con nota dell'8 aprile 2016 è stata effettivamente chiesta la proroga per la conclusione dei lavori: tale proroga è stata accordata (fino al 7 agosto 2016) con nota rettorale n. 15440/16 del 10 maggio 2016.

Con nota del 18 aprile 2016 l'Amministrazione ha comunicato la rinuncia del candidato FIDONE Giandomenico.

Con nota sempre del 18 aprile 2016 l'Amministrazione ha fornito ai Commissari le istruzioni per accedere in via informatica alla documentazione rilevante della procedura in oggetto.

Con nota del 20 aprile 2016 l'Amministrazione ha comunicato la rinuncia della candidata ALLENA Mirian.

Con nota del 20 maggio 2016 è stata comunicata all'Amministrazione una variazione del calendario dei lavori, che è di conseguenza risultato essere il seguente:

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

9 giugno 2016 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale - via Festa del Perdono 7 - Milano;

ASSEGNAZIONE ARGOMENTI LEZIONE:

27 giugno 2016 alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale - via Festa del Perdono 7 - Milano;

PROVA ORALE:

28 giugno 2016 alle ore 13.00 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale - via Festa del Perdono 7 - Milano.

Con nota del 6 giugno 2016 l'Amministrazione ha comunicato la rinuncia della candidata CUDIA Chiara.

Con nota del 7 giugno 2016 l'Amministrazione ha comunicato la rinuncia del candidato GRÜNER Giuliano.

Nella seconda riunione, che si è tenuta il giorno 9 giugno 2016 alle ore 9,30 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano, la Commissione, riunitasi al completo, ha esaminato collegialmente la documentazione fornita dall'Amministrazione, costituita dalle domande, dai curriculum, dai titoli e dalle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare e ha predisposto per ciascun candidato un prospetto nel quale sono stati riportati i punteggi attribuiti collegialmente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.

Conclusa la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione e della somma dei punteggi riportata da ciascuno, la Commissione ha stilato la seguente graduatoria di merito:

1)GAFFURI Federico punti 51,65

2)URSI Riccardo punti 47,00

G. G.

3)LEONE Carmela punti 41,90

4)PIZZA Paolo

punti 35,30

La Commissione ha pertanto ammesso alla prova orale i seguenti candidati:

1)GAFFURI Federico

2)URSI Riccardo

3)LEONE Carmela

La Commissione si è nuovamente riunita al completo il giorno 27 giugno 2016, alle ore 12,30, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano, per l'assegnazione degli argomenti per lo svolgimento della lezione e per la scelta dell'argomento del seminario.

Sono risultati presenti i seguenti candidati:

GAFFURI Federico

LEONE Carmela

URSI Riccardo

Ad ogni singolo candidato sono stati proposti tre temi, fra i quali il candidato ha scelto quello oggetto della lezione; contestualmente a tale scelta, ha comunicato alla Commissione l'argomento per il seminario scientifico.

Il giorno 28 giugno 2016 alle ore 13,15 la Commissione ha proceduto allo svolgimento della prova orale e ha attribuito i punteggi relativi alla valutazione della lezione e del seminario scientifico.

La Commissione ha riassunto i punteggi attribuiti a ciascun candidato, come di seguito specificato:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Valutazione titoli</b>	<b>Lezione</b>	<b>Seminario scientifico</b>	<b>Punteggio Totale</b>
GAFFURI Federico	51,65	8,00	9,00	68,65
LEONE Carmela	41,90	9,50	7,50	58,90
URSI Riccardo	47,00	7,50	9,50	64,00

La Commissione pertanto ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità il candidato GAFFURI Federico quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Come risulta dal complesso dei punteggi attribuiti e dalle motivazioni ad essi collegate, il candidato GAFFURI Federico appare quello maggiormente qualificato soprattutto per la sua produzione scientifica, che si lascia largamente preferire rispetto a quella di ogni altro concorrente, alla stregua dei criteri prefissati dalla Commissione (originalità, innovatività, rigore metodologico, ecc.). Già a livello di lavori monografici, infatti, la differenza con gli altri concorrenti emerge con chiarezza e risulta ancora più marcata con riguardo alla produzione scientifica minore (articoli, saggi in volume, ecc.).

Il distacco di punteggio relativo alla produzione scientifica non è superato dalla valutazione degli altri titoli.

Gli esiti delle prove orali non modificano le distanze nei punteggi fra i candidati, determinando così la conferma della preferenza per il candidato GAFFURI Federico.

In data 1° luglio 2016 a partire dalle ore 15,30 la Commissione in seduta telematica ha predisposto, condiviso e approvato la presente relazione finale e, pertanto, dichiara conclusi i lavori.

G. A.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica [valcomp@unimi.it](mailto:valcomp@unimi.it).

La Commissione termina i lavori alle ore 16,26 del giorno 1° luglio 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 1° luglio 2016.

LA COMMISSIONE:

Prof. Guido Greco 

Prof. Annamaria Angiuli

Prof. Nicola Bassi